



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICO

Responsabile: dott.ssa Paola Cocca

e-mail: demografico@pec.comune.marano.na.it

DETERMINAZIONE

Serv. Segreteria

N^ di Raccolta Generale

872

Data 20/09/2022	Oggetto:
N^ 169	Referendum popolari abrogativi 2022. Integrazione determina n. 109 del 14.09.2022.

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modifiche), in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento alla scrivente dell'incarico di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico, è avvenuto con Decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.267/2000;

Con deliberazione di C.S. n. 204 del 16.10.2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs.267/2000;

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 45 del 22/06/2022 è stata approvato il Bilancio di previsione 2022/2024.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2021 (Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 25 del 16/05/2022). Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 188 comma 1 quater del D.lgs. 267/2000

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Paola Cocca, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso l'Area Amministrativa.

Il procedimento è stato avviato d'ufficio;

Premesso che con diversi Decreti del Presidente della Repubblica del 06.04.2022 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07.04.2022 è stata fissata per il 12.06.2022 la data per l'indizione dei 5 referendum abrogativi in materia di giustizia e più specificatamente:

- Indizione del referendum popolare per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- Indizione del referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
- Indizione del referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio Superiore della Magistratura;
- Indizione del referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- Indizione del referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei Consigli Giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione e dei Consigli Giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;

che, per garantire il puntuale assolvimento di tutte le attività, propedeutiche ai procedimenti elettorali ed all'espletamento dei servizi ad essi connessi, con determinazione n. 62 del 22.04.2022 è stato costituito l'Ufficio Elettorale Comunale;

che con successivi provvedimenti n. 63 del 29.04.2022 e n. 84 del 06.06.2022 il personale dipendente è stato autorizzato ad effettuare lavoro straordinario nel periodo intercorrente dal 18 aprile 2022 (55° giorno antecedente la votazione) al 18 giugno 2022 (5° giorno successivo alla votazione) a supporto dell'ufficio elettorale comunale già costituito, in occasione delle consultazioni referendarie;

che con gli stessi provvedimenti è stata impegnata la spesa per il pagamento delle spettanze dovute al personale dipendente autorizzato a svolgere lavoro straordinario nel periodo sopra indicato;

Atteso:

che, a riscontro di quanto richiesto con nota prot. 20384 del 06.07.2022, i coordinatori dei vari servizi elettorali connessi alle attività referendarie, attestavano il regolare svolgimento del servizio svolto dal personale assegnato;

che, con determina di AA.GG. e demografici n. 109 del 14.07.2022, si procedeva alla corresponsione ai dipendenti comunali coinvolti, dei compensi per ore di lavoro straordinario assegnate ed effettivamente svolte;

Acquisita la nota prot. 26403 del 07/09/2022 con la quale il dipendente matr. 97, segnalava la liquidazione di 21 ore di straordinario elettorale in luogo delle 31 ore autorizzate e regolarmente marcate, chiedendo contestualmente la liquidazione delle 10 ore di straordinario festivo mancanti;

Verificato che il dipendente in questione ha regolarmente effettuato e marcato il lavoro richiesto, per un numero totale di 31 ore, come peraltro attestato dal responsabile del servizio con nota prot. 0020723 del 09/07/2022, ma che per un mero errore materiale venivano liquidate e pagate n. 10.58 di straordinario festivo o notturno, anziché 21,58 ore spettanti;

Ritenuto dover procedere alla corresponsione delle ulteriori 10 ore di lavoro straordinario festivo lavorate dal dipendente matr. 97 ed ancora non liquidate;

Vista la Circolare n. 54/2022 del 20/05/2022 relativa alle spese di organizzazione tecnica ed attuazione per lo svolgimento dei referendum del 12 giugno 2022;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;

Visto l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui sopra;

Visto l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: "Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze";

Visti:

- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., in particolare art. 184;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii., in particolare come modificata dalla L. 190/2012;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici" nonché le Linee Guida Anac ;

Tutto ciò premesso:

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000;

IL RESPONSABILE

Attesta – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

Attestata, ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

Attestata, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio di una funzione fondamentale del Comune e che la spesa derivante dallo stesso verrà quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografici
dott.ssa Paola Cocca



DETERMINA

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90, ovvero di:

Corrispondere al dipendente matr. 97, il seguente importo relativo allo svolgimento dello straordinario elettorale svolto in occasione dei referendum del 12 giugno 2022, imputando la spesa ai capitoli ed impegni indicati:

Matr.	Ore festive	Aliquota festiva	tot	Cap.	Imp.
97	10	17,23	€ 172,30	272.13	1233/22
		Cpdel	€ 41,01	272.6	1234/22
		Irap	€ 14,65	302.2	1235/22
		Totale complessivo	€ 227,95		

ad integrazione e correzione di quanto parzialmente già liquidato allo stesso titolo con determina di AA.GG. e demografici n. 109 del 14.07.2022, che per mero errore materiale non ricomprendeva le suddette ore autorizzate, effettuate e regolarmente marcate dal dipendente;

dare atto che:

- le ore di lavoro straordinario complessivamente liquidate al dipendente interessato, sono contenute nel limite delle ore autorizzate allo stesso, sono state accertate con l'ausilio di strumenti di controllo automatizzato dell'orario di lavoro, attestata dal coordinatore del servizio elettorale di assegnazione e che la spesa rientra nei limiti autorizzati;
- che gli oneri sostenuti saranno oggetto di rendicontazione al fine del rimborso da parte dello stato;
- che la somma ammissibile al rimborso pari ad € 227,95 è stata accertata al cap. 398 del bilancio 2022;

disporre la trasmissione del presente atto, al Settore Economico-Finanziario per gli adempimenti di competenza;

disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

disporre che successivamente alla pubblicazione dell'atto all'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico
dott.ssa Paola Cocca

